



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Tintomix - detergente concentrato

Emessa il 15/10/2024 - Rev. n. 1 del 15/10/2024

1 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Tintomix - detergente concentrato

Codice commerciale: SEM-TINTOMIX

Linea del prodotto: Tintolav

UFI: U9E2-U06S-C00M-STNG

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito:

CLEAN PRO SRL

Sede Legale: Via IV Novembre, 27 - 62038

Serravalle di Chienti (MC), Italia

Tel. +39 0737 718009 • P.IVA 02042470431

Mail info@cleanpro.it • www.cleanpro.it

Prodotto da: IT 06575490013

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081 7472870 / Tel.081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881 732326 / tel 800 183459

Verona

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto Nocivo: non ingerire

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:**Generali**

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

aqua, sodium-dodecylbenzenesulfate, C13-15 pareth-7, cocamide dea, cocamidopropyl betaine, butoxydiglycol, parfum, mea-borate, diethanolamine, styrene/acrylates copolymers, coco glucoside, dimethicone, subtilisin, α -amylase, steareth-21, lipase, cellulase, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone, CI74180, acid yellow 23.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici,< 5% Tensioattivi anfoteri, Enzimi, Profumi, Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

UFI: U9E2-U06S-C00M-STNG

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Dodecilbenzensolfonato di Sodio	>= 5 < 15%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 438,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	ND	25155-30-0	246-680-4	ND
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	>= 5 < 10,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Irrit. 2, H319 3<= %C <10; Eye Dam. 1, H318 %C >10; 1 1 ATE oral > 300,000 mg/kg	ND	157627-86-6	ND	ND
Dietanolammide di cocco	>= 5 < 15%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 5.000,000 mg/kg	ND	68603-42-9	271-657-0	ND
2-(2-butossietossi)etanolo	>= 5 < 15%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 1.720,000 mg/kg ATE dermal = 2.700,000 mg/kg ATE inhal = 374,000 mg/l/4 h	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	ND
Coccammido Propil Betaina	>= 1 < 5%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >10; Eye Irrit. 2, H319 4<= %C <10; ATE oral = 5.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	ND	147170-44-3	931-333-8	01-2119489 410-39
2-amminoetanolo, monoestere con acido borico	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	ND	10377-81-8	233-829-3	ND
Subtilisina sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335 ATE oral = 1.800,000 mg/kg ATE inhal = 0,130 mg/l/4 h	647-012-00-8	9014-01-1	232-752-2	01-2119480 434-38
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one	< 0,1%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox.	613-167-00-5	55965-84-9	ND	ND

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
[EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Note: B		2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; 100 100				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: Dietanolammide di cocco
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 73,4 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 4,16 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inhalazione = 21,73 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,09 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,0562 (mg/kg bw/day)

PNEC
Acqua dolce = 0,007 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,195 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,019 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 830 (mg/l)
Suolo = 0,035 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo
DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inhalazione = 34 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inhalazione = 34 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inhalazione = 101,2 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inhalazione = 50,6 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 1 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,1 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 200 (mg/l)
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Coccammido Propil Betaina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 44 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,013 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,1 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 3000 (mg/l)
Suolo = 0,8 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 5,9 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inhalazione = 1,4 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,026 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,054 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,003 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,005 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,014 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Subtilisina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,6 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 0,06 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inhalazione = 0,000015 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 0,0017 (mg/l)
Acqua di mare = 0,00017 (mg/l)
STP = 65 (mg/l)

Suolo = 0,568 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Coccammido Propil Betaina:

PNEC

acqua di mare: 0,00135 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,1 mg/kg

suolo: 0,8 mg/kg

impianto di depurazione: 3000 mg/l

Subtilisina:

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte

Le acque reflue devono essere convogliate all'impianto di depurazione

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	viola	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 65 °C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	9-10.5	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità e/o densità relativa	1.00 - 1.08 gr/cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

- i) liquidi piroforici
Non pertinente
- j) solidi piroforici
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
 - ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
- i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente
 - ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente
- l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
- i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente
 - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente
 - iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente
- m) liquidi comburenti
Non pertinente
- n) solidi comburenti
Non pertinente
- o) perossidi organici
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
 - iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
 - v) potenza esplosiva
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

-
- i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente
 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente
 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente
 - q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente
 - ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
 - iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
 - iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

I) proprietà fotocatalitiche

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Evitare il contatto con aria.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 1.721,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = 16.666,7 mg/kg

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Dodecilbenzensolfonato di Sodio: Skin irritation - not irritating (2.5%), moderate irritation (5%); moderate-severe irritation (47-50%).

Dietanolammide di cocco: Irritante

Coccammino Propil Betaina: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico: Irritazione della pelle:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): non irritante, (1993). Irritazione degli occhi.

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): moderatamente irritante, 1998

Bovino (studio in vitro): non gravemente irritante o corrosivo, 2010

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 404)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Dodecilbenzensolfonato di Sodio: Eye irritation - mild irritation (1%); moderate irritation (5%); severe irritation (47-50%)

Dietanolammide di cocco: Irritazione\Corrosione acuta agli occhi

2-(2-butossietossi)etanolo: Occhi - su coniglio

Risultato: Modesta irritazione agli occhi - 24 h

Coccammido Propil Betaina: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: fortemente irritante. (Linea guida OECD 405)

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 405)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Dietanolammide di cocco: Non sensibilizzante

Coccammido Propil Betaina: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Subtilisina: Vie Respiratorie: Sostanza sensibilizzante (esperienza umana)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-butossietossi)etanolo: Mutagenicity - Bacterial, : negative +/- activation

Chromosomal aberration, : negative +/- activation

Mutagenicity - Mammalian, : negative +/- activation

Coccammido Propil Betaina: Batteri: negativo (OCSE - linea direttrice 471)

analisi del micronucleo

topo: negativo (OCSE - linea direttrice 474)

Subtilisina: Nessuna indicazione di effetti mutagenici (OECD TG 471, 473, 476)

(f) cancerogenicità: Dodecilbenzensolfonato di Sodio: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Dietanolammide di cocco: IARC Group 2B carcinogen - Possibile cancerogeno per l'uomo

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Subtilisina: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Irritante, tratto respiratorio (ACGIH 2001)

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 438

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

Dietanolammide di cocco:

Ingestione: LD50 orale ratto: > 2.000 mg/kg

Contatto con gli occhi: irritante per l'occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'occhio.

Contatto con la pelle: moderatamente irritante per una singola applicazione (4h-coniglio)

Facilmente biodegradabile in accordo con i criteri della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2-(2-butossietossi)etanolo:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20 °C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza e' irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1720

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2700

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

Coccammido Propil Betaina:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità dermatacute

Parametro : Dose discriminante. (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Subtilisina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,13

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

C(E)L50 (mg/l) = 1,67

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

C(E)L50 (mg/l) = 1

Dietanolammide di cocco:

Acute/prolonged toxicity to fish: (96h) 2,52 mg/l (brachydanio rerio)

Acute toxicity to aquatic Invertebrates: EC50 (24h) 2,8 mg/l (daphnia Magna)

Biodegradabilità primaria: >90% (OECD)

Biodegradabilità facile: > 60% (Test respirometrico, consumo di O₂)

Domanda teorica di O₂ (thod): 2,52 mg O₂ /mg.

Domanda chimica di O₂ (COD): 2,51 mg O₂/mg.

C(E)L50 (mg/l) = 2,39
1

2-(2-butossietossi)etanolo:
Tossicità per i pesci CL50 - Lepomis macrochirus - 1.300 mg/l - 96 h
CL0 - Leuciscus idus (Leucisco dorato) - > 1.000 mg/l - 48 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 2850 mg/l - 48 h
Tossicità per le alghe CI50 - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - > 100 mg/l - 24 h
Tossicità per i batteri CL50 - Pseudomonas putida - 1.170 mg/l - 16 h

C(E)L50 (mg/l) = 1300
1

Coccamido Propil Betaina:
CL50 > 1 - 10 mg/l, Pimephales promelas (Screening (tipo OECD 203))
Invertebrati acquatici:
CE50 > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)
Piante acquatiche:
CE50 > 1 - 10 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)
Tossicità cronica sui pesci:
NOEC <= 1 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 210)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
NOEC <= 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211)
C(E)L50 (mg/l) = 1
NOEC (mg/l) = 1

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:
Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
Parametro : LC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : Cyprinus carpio
Dose efficace : = 617 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
Parametro : EC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : Daphnia magna
Dose efficace : = 423 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
Parametro : EC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dose efficace : = 26 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Tossicità batterica
Parametro : IC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : Fanghi attivi
Dose efficace : > 100
C(E)L50 (mg/l) = 26
1

Subtilisina:

C(E)L50 (mg/l) = 0,586

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):
Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le specie più sensibili). CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, 0,19 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, 0,16 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), 72 h, 0,027 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

NOEC, *Skeletonema costatum*, Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, 0,0014 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, *Trota arcobaleno* (*Oncorhynchus mykiss*), flusso, 14 d, 0,05 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, *Daphnia magna*, Prova a flusso continuo, 21 d, 0,1 mg/l

100

NOEC (mg/l) = 0,05 100

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

La sostanza è miscibile in acqua e dovrebbe percolare nelle acque di falda, perdere in acque sotterranee ed essere biodegradata.

85 % (28 d, Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I)) Facilmente biodegradabile

Coccammido Propil Betaina:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Buona eliminabilità dall'acqua.

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Parametro : Biodegradazione

Dose efficace : ca. 73 %

Tempo di esposizione : 28 Giorni

Parametro : Biodegradazione

Dose efficace : > 60 %

Tempo di esposizione : 10 Giorni

Facilmente biodegradabile.

Subtilisina:

Rapidamente biodegradabile (OECD TG 301B)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Biodegradazione (metabolismo acquatico): 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one (CMIT):

t_{1/2} anaerobico = 0,2 giorni. t_{1/2} aerobico = 0,38 – 1,3 giorni. 2-metil-4-isotiazolin-3-

one (MIT): t_{1/2} aerobico = 0,38 – 1,4 giorni

Biodegradabilità: Considerato rapidamente degradabile. Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE.

Biodegradazione: < 50 %

Tempo di esposizione: 10 d

Fotodegradazione

Tempo di dimezzamento atmosferico: 0,38 - 1,3 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,401 Metodo non specificato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

Bioaccumulazione Lepomis macrochirus - 28 d -64 µgr/l

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 220

2-(2-butossietossi)etanolo:

La sostanza non dovrebbe bioaccumulare.

Subtilisina:

Non si bio-accumula

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):
Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

La elevata idrosolubilità ed il basso coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua indicano che l'adsorbimento ai solidi sospesi e la ripartizione nei sedimenti non sono significativi

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Tintomix - detergente concentrato

Emessa il 15/10/2024 - Rev. n. 1 del 15/10/2024

20 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.Punto. 3

Sostanze contenute.

Punto. 55 BUTIL DIGLICOL

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Tintomix - detergente concentrato

Emessa il 15/10/2024 - Rev. n. 1 del 15/10/2024

21 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 = Letale se inalato.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.